

BASKET

Clear-Benetton. La squadra veneta conferma il suo momento difficile, inciampa in Brianza contro i canturini e perde dopo 21 giornate il primato. Il coach Skansi non fa drammi «Eravamo stati bravi a tirare la volata fino ad oggi»

Treviso fa crack

Roma leader
A Siena
aggressione
all'arbitro

ROMA Il Messaggero trova nella sesta giornata del girone di ritorno il primato solitario in classifica dopo il successo interno ai danni della Sidis. L'affermazione dei capitolini sui reggiani (autori dell'eliminazione in Coppa Italia degli uomini di Bianchini) è stata tutt'altro che agevole ed ha visto grande protagonista in campo il pivot jugoslavo del Messaggero Radja che si sta dimostrando sempre di più l'uomo vincente di questa squadra. Alle spalle dei romani la Benetton, fermata a Cantù, è stata raggiunta dalla Phonola e dalla Philips. Livorno piega a fatica in casa la Panasonic di Recalcati interrompendo così la rincorsa dei calabresi che, dopo due vittorie consecutive, erano a ridosso della zona salvezza. In serie A/2 sconcertante episodio a Siena: alcuni tra i tifosi locali, entrati in campo alla fine del match tra Ticino e Banco di Sardegna vinto dai toscani, hanno approfittato della confusione per tentare di colpire l'arbitro Zanon di Venezia, uno dei direttori di gara più esperti del nostro campionato. Il secondo arbitro Pensarini, che durante l'incontro era stato a lungo criticato, ha invece raggiunto indenne lo spogliatoio.



Il regista dei canturini, Pierluigi Marzorati; in basso, Daye

ALESSANDRA FERRARI

CANTÙ Reggio Calabria, Livorno, ed ora anche la Clear Cantù. In tre settimane la Benetton Treviso colleziona tre sconfitte consecutive e dopo 21 giornate è costretta a cedere il passo. Ieri, infatti, contro la bella Clear di Fabrizio Frates i trevigiani hanno perso la testa della classifica lasciando il posto solitario al Messaggero che non ha avuto alcun problema a superare in casa la resistenza della Sidis Reggio Emilia. «Non c'è problema, diciamo piuttosto che siamo stati bravi a mantenere la prima posizione per tutto questo tempo», dice Skansi. E si, è proprio una questione di punti di vista, e quanto è successo ieri a Pannella non sembra far tremare più di tanto le gambe di giocatori e allenatori siccome ai play-off non mancheranno di certo di essere i protagonisti assoluti. Per ora comunque la protagonista rimane la Clear che ha dato una grande prova di carattere. Per tutto l'incontro infatti i canturini hanno condotto raggiungendo un massimo vantaggio di 11 punti (50-61), poi quando mancavano due minuti alla fine si è fatta nacquellare e addirittura superare da due tiri liberi di Del Negro.

«Tutti i miei giocatori hanno dimostrato un temperamento eccezionale, non era facile mantenere quella giusta lucidità nelle azioni finali dopo essere stati raggiunti», è il commento di un raggante Frates e forse uno su tutti è stato il giocatore che ha dimostrato quel coraggio, o forse potremmo chiamarlo incoscienza, che ha dato alla Clear il guizzo finale, quello vincente. È Andrea Giannola, che dopo aver sbagliato il passaggio che ha consegnato il momentaneo vantaggio ai trevigiani, ha avuto il coraggio di tentare un tiro da tre, quello che ha poi definitivamente chiuso l'incontro. Una bella Clear quindi e una Benetton sicuramente sotto tono, una piccola considerazione basta forse a spiegare che quello attuale non è certo il miglior momento per la banda di Skansi. Durante il primo tempo infatti Roosevelt Bowie è rimasto in panchina per ben dieci minuti, mentre Pace Mannion è riuscito a segnare il suo primo tiro da tre a 50 secondi dall'intervallo. Nonostante ciò, i canturini conducevano di 5 punti 47-42. Chissà, forse perdere ieri non è stato un dramma, come

ha dichiarato Skansi, ma quello che fa certo pensare è che la Benetton di qualche mese fa non avrebbe sofferto così tanto e poi perso all'ultimo minuto. Questo infatti è il verdetto delle statistiche, ma la Benetton la partita l'ha persa sin dai primi minuti e basta dare uno sguardo al numero di palle perse per rendersi conto di quale grave errore si siano resi protagonisti i trevigiani. «Se lasci giocare la Clear in contropiede sei finito, la squadra che un giorno si permetterà di fermare la loro transizione vincerà, il loro contropiede è il migliore d'Europa». L'analisi di Skansi non potrebbe essere più precisa, la Benetton ha infatti perso troppi palloni dando la possibilità al midfielder contropiede canturino di colpire. Se poi ci mettiamo il brutto momento di De Negro, la pessima percentuale di tiro di Jacopini, i cinque falli in soli otto minuti di Battistella i giochi sono presto fatti. Note amare per la Benetton, mentre le dolci note arrivano solo per Cantù, una Cantù che questa settimana continuerà di continuare la striscia vincente anche in campo internazionale. Mercoledì infatti sarà di scena su questo stesso campo il Cibona Zagabria per i quarti di finale di coppa Korac.

Knorr-Scavolini. I campioni d'Italia affondano a Bologna La coppia Binelli-Johnson non dà spazio ai pesaresi

La legge delle Due Torri



FRANCO VANNINI

BOLOGNA. Qualcuno aveva sussurrato, dopo il colpo di freddo rimediato a Napoli che l'aveva fatto svenire in campo, che Clemon Johnson poteva essere «tagliato». Anche qualche prestazione non proprio entusiasmante aveva alimentato il sospetto che si ammasse a questo provvedimento. Vista l'aria che tirava l'arcano pivot bianconero ha pensato bene di cavar fuori proprio contro la titolata Scavolini, una prestazione sostanziosa che si sintetizza: 24 punti con una percentuale eccellente (10 su 12; addirittura nel primo tempo aveva tirato con 8 su 8), 4 su 4 nei liberi, 3 palle recuperate e 5 rimbalzi. È un po' calato alla distanza, ma la sua partita è

stata di quelle che convincono a lasciare le cose come stanno. Dunque, un grande Johnson per la Knorr che le suona (115 a 101) alla Scavolini. Secondo tempo vigoroso anche quello di Binelli che ha chiuso con 21 punti, 10 rimbalzi, 3 stoppate. Insomma, la Knorr ha costruito il suo successo facendo lavorare parecchio sotto i tabelloni la coppia Johnson-Binelli come Messina pretende. Ben serviti da Brunamonti e da un «normale» Richardson (5 assist) i due lungagnoni hanno costituito un pericolo pressante per una Scavolini che senza Magnifico (il pesarese ha «provato» solo per qualche secondo) ha avuto troppo presto Costa condizionato dai falli. Una

Scavolini che non ha trovato Cook molto ispirato al tiro (4 su 10 da 2 e 1 su 5 da 3); addirittura anonimo nel primo tempo. Una sostanziosa mano a Daye sono riusciti a darla Graton e Zampolini. Può avere influito nella prova pesarese anche il match di Coppa ben più impegnativo di quello sostenuto dalla Knorr martedì. Comunque una Scavolini che a dispetto del punteggio finale, è stata in partita fino a due minuti dalla fine. La cronaca. Il match si era messo bene all'avvio per la Knorr che proponeva in quintetto Coldebella (con Bon in panchina): 24-17 dopo sette minuti e mezzo. Nelle conclusioni Johnson appare inarrestabile; da parte pesarese il risponde un ordinato Gracis.

Brunamonti imbecca con bella continuità Johnson; Bon si presenta con una bomba che allenta le speranze virtuosine: dieci punti di distacco dopo otto minuti e mezzo. «Entra» in partita anche Daye, ma la Knorr è davvero ispirata dalla coppia Brunamonti-Coldebella e alcuni guizzi di Richardson fanno il resto. Si ha l'impressione che i bolognesi possano aggiantare la grossa vittoria. 49-36, poi 53 a 39, ma nel finale i pesaresi recuperano e rientrano in partita. Il tempo si chiude con Bologna in vantaggio di undici lunghezze: 64-53. Rosicchia ancora qualcosa la Scavolini 74-66 al 5' minuto nel quale Costa rimedia il quarto fallito. Arriva ancora da Bon un buon contributo nel tiro, mentre Binelli cresce e di-

stribuisce stoppate che danno ossigeno a una Knorr che allunga ancora: 88-71. Ma Pesaro non ci sta, cresce Cook, Graton trova buoni punti assieme a Daye e la Scavolini ritorna in partita. Esce per 5 falli Costa poco dopo metà tempo. La Scavolini riesce sempre a galleggiare: deve rimediare dieci punti. La Knorr non ce la fa a dare il colpo decisivo per aggiantare il successo fino al 18' quando Brunamonti azzecca una bomba portando il punteggio su 108-95. A questo punto l'incontro è davvero finito. La Knorr rimedia il successo importante per il solo obiettivo che gli è rimasto, il campionato. E la Scavolini aspetta di poter recuperare al meglio Magnifico.

McAdoo non basta alla Filanto a Milano Caserta avanti tutta

A1

KNORR SCAVOLINI 115 101

KNORR Cavallaro 2, Brunamonti 17, Coldebella 15, Binelli 21, Setti ne, Inhson 24, Portesani 0, Gallinari 0, Bon 21, Richardson 15

SCAVOLINI: Labella ne, Gracis 1, Magnifico 2, Boni 4, Daye 23, Cook 18, Zampolini 14, Costa 6, Graton 17, Verderame ne 2

ARBITRI: Montella e Pallonetto

NOTE: Tiri liberi: Knorr 18 su 22; Scavolini 23 su 28. Usciti per 5 falli: Costa all'11 del s.t. Spettatori 6500.

CLEAR BENETTON 89 84

CLEAR: Zoazolone ne, Gianolla 10, Bosa 12, Da Seno 1, Rossini 9, Boule Pessina 18, Marzorati 0, Gilardi 0, Mannion 18

BENETTON: Savio 0, Battistella 3, Del Negro 20, Iacopini 23, Vazzoler ne, Villalta ne, Gay 24, Mian 0, Generali 6, Minto 8

ARBITRI: Grossi e Colucci

NOTE: Tiri liberi: Clear 25 su 34, Benetton 19 su 27. Usciti per 5 falli: Battistella all'11 del pt., Rossini al 16 Genrali al 19 del s.t. Spettatori 3300.

IL MESSAGGERO SIDIS 74 69

IL MESSAGGERO: Arena ne, Radja 22, Cooper 16, Lorenzon 15, De Piccoli 0, Razzoli 5, Premier 10, Croce ne, Nicolai 0, Atzulia 6

SIDIS: Bryant 21, Giubini ne, Londero ne, Lamperti 13, Vicinella 18, Boesso 0, Cavazon 2, Reale 2, Glouchkov 13

ARBITRI: Casamassima e Cicoria

NOTE: Tiri liberi: Il Messaggero 13 su 18; Sidis 15 su 18. Usciti per 5 falli: Bryant al 19 del s.t. Spettatori 5500.

PHONOLA STEFANEL 82 68

PHONOLA: Donadoni 3, Frank 17, Shackelford 12, Faggiano ne, Longobardi 0, Gentile 18, Esposito 14, Dell'Agnello 16, Tufano 0, Rizzo 2

STEFANEL: Bonventi ne, Gray 17, Middleton 6, Piliotti 10, Fucca 5, De Pol ne, Bianchi 16, Meneghin 2, Cantarello 5, Sartori 7

ARBITRI: Baldini e Morisco

NOTE: Tiri liberi: Phonola 18 su 20; Stefanel 23 su 26. Usciti per 5 falli: Shackelford al 19 del s.t. Spettatori 5500.

PHILIPS FILANTO 113 107

PHILIPS Tulli ne, Vincent 41, Aldi 2, McQueen 22, Bargna 1, Pittis 9, Blaasi ne, Ambrassa 3, Riva 24, Montecchi 11

FILANTO: DiSanto ne, Gnechci 2, Fumagalli 2, Bonamico 7, Ceccarelli 0, Codevilla 4, Allen 22, Mentasti 15, Mc Adoo 45, Fusati ne

ARBITRI: Nuara e Garbotti

NOTE: Tiri liberi: Philips 28 su 36, Filanto 17 su 23. Usciti per 5 falli: Allen al 19 de st. Spettatori 4000 circa.

LIVORNO PANASONIC 88 85

LIVORNO: Jones 25, Ceccarini 0, Bonsignori ne, Tonut 12, Donati 0, Forti 10, Fantozzi 14, Carera 20, Binion 7, Maguolo ne

PANASONIC: Garret 12, Rifatti ne, Scococchini 7, Santoro 5, Lanza 5, Lagani 0, Bullara 5, Righi 0, Young 47, Tolotti 4

ARBITRI: Fiorito e Maggiore

NOTE: Tiri liberi: Livorno 5 su 12; Panasonic 10 su 13. Usciti per 5 falli: Tolotti al 17 st. Spettatori 4200

RANGER FIRENZE 118 99

RANGER: Johnson 25, Conti 10, Meneghin ne, Bowie 18, Ferraiuolo ne, Vescovi 27, Brignoli 6, Ferrari ne

FIRENZE: Anderson 38, Vitellozzi ne, Corvo 4, Mandelli 12, Valentini 2, Boselli 3, Andreani 7, Vecchiato 5, Esposito 6, Kea 22

ARBITRI: Cagnazzo e Bianchi

NOTE: Tiri liberi: Ranger 15 su 21; Firenze 21 su 30. Usciti per 5 falli: nessuno. Spettatori 2500.

TORINO FILODORO 87 81

TORINO: Abbio 17, Bogliatto ne, Negro ne, Della Valle 1, Pellacani 6, Motta ne, Dawkins 22, Kopiccki 20, Milani 9, Zamberlan 12

FILODORO: Mitchell 31, Bryant 15, Morena ne, Sbarra 4, Sbaraghi 13, Busca 4, Teso 0, Gilardi 12, Dalla Libera 2, La Torre ne

ARBITRI: D'Este e Reatto

NOTE: Tiri liberi: Torino 29 su 38; Filodoro 6 su 10. Usciti per 5 falli: Zamberlan al 18, Busca e Gilardi al 19 st. Spettatori 2700

A1/ Marcatori

Anderson 617, Vincent 549, Kopiccki 548, Riva 534, Mannion 528, Del Negro 522, Daye 500, McAdoo 482, Bryant 459, Dawkins 459, Gentile 450, Shackelford 425, Middleton 424, Iacopini 418, Magnifico 410, Fantozzi 406.

A2/ Marcatori

Oscar 894, Rowan 753, Thompson 604, Lamp 566, Brown 548, Addison 541, Boni 533, Henry 522, Solomon 505, Hurt 495, McNealy 461, Alexis 459, Sappleton 447, Schoene 443, Johnson 436, Middleton 418.

A1/ Prossimo turno

Domenica 10/2 (Ore 17.30)
LIVORNO-RANGER; BENETTON-FILANTO; SIDIS-CLEAR; FILODORO-PHONOLA; PANASONIC-KNORR; FIRENZE-IL MESSAGGERO; STEFANEL-TORINO; SCAVOLINI-PHILIPS.

A2/ Prossimo turno

Domenica 10/2 (Ore 17.30)
SARDEGNA-TEOREMA; LOTUS-KLEENEX; BILLY-VEENZIA; GLAXO-EMMEZETA; TICINO-TELEMARKET; BRANCA-CREMONA; TURBOAIR-LIVORNO; APRIMATIC-MESSINA.

A1

SQUADRE	CLASSIFICA				
	Punti	G.	V.	P.	Canestri
IL MESSAGGERO ROMA	30	21	15	6	1914 1848
BENETTON TREVISO	28	21	14	7	1924 1835
PHONOLA CASERTA	28	21	14	7	1974 1929
PHILIPS MILANO	26	20	13	7	1939 1846
CLEAR CANTÙ	26	21	13	8	1909 1873
L. LIVORNO	26	21	13	8	1902 1897
STEFANEL TRIESTE	22	21	11	10	1873 1770
SCAVOLINI PESARO	22	21	11	10	2130 2046
KNORR BOLOGNA	22	21	11	10	1793 1801
RANGER VARESE	20	21	10	11	1942 1980
TORINO	18	21	9	12	2044 2087
SIDIS R. EMILIA	16	20	8	12	1739 1801
FILANTO FORLÌ	16	21	8	13	2130 2203
FILODORO NAPOLI	14	21	7	14	1806 1922
PANASONIC R. CALABRIA	14	21	7	14	1850 1886
FIRENZE	6	21	3	18	1918 2064

A2

SQUADRE	CLASSIFICA				
	Punti	G.	V.	P.	Canestri
GLAXO VERONA	34	21	17	4	2036 1810
FERNET BRANCA PAVIA	32	21	16	5	2193 2065
LOTUS MONTECATINI	32	21	16	5	2038 1883
TICINO SIENA	30	21	15	6	1786 1653
KLEENEX PISTOIA	28	21	14	7	1990 1925
P. LIVORNO	20	21	10	11	1864 1841
BIRRA MESSINA TRAPANI	20	21	10	11	1843 1787
TEOREMA ARESE	20	21	10	11	1882 1908
TURBOAIR FABRIANO	18	21	9	12	1947 1997
BILLY DESIO	18	21	9	12	1814 1881
APRIMATIC BOLOGNA	16	21	8	13	1872 1927
BANCO SASSARI	16	21	8	13	1749 1815
TELEMARKET BRESCIA	16	21	8	13	1776 1816
EMMEZETA UDINE	16	21	8	13	1738 1906
VEENZIA	14	21	7	14	1982 2018
CREMONA	6	21	3	18	1801 2079

MESSINA LOTUS 80 77

MESSINA: Johnson 10, Hurt 28, Lot 13, Martin 2, Fundero ne, Zucchi, Cassi 2, Castellazzi 8, Mannello 5, Piazza 12.

LOTUS: Zatti 4, Capone 7, Boni 22, Bucci 12, Palmieri 2, McNealy 22, Rossi, Amabili ne, Marchetti ne, Landberger 8.

ARBITRI: Tallone e Righetto.

NOTE: Tiri liberi: Messina 13 su 15; Lotus 17 su 22. Usciti per 5 falli: Castellazzi al 2, Lot al 19 s.t.

VEENZIA P. LIVORNO 88 95

VEENZIA: Guerra 2, Brown 24, Binotto ne, Pressacco ne, Mastroianni 20, Valente 7, Vittezz 11, Natalli, Lamp 24, Bubbaccone.

P. LIVORNO: Rauber ne, Giannini ne, Coppari 4, Diana 4, Bonaccorsi 6, Picozzi 7, Sonaglia 5, Rolfe 25, Tosi 6, Addison 38

ARBITRI: Zeppilli e Tullio.

NOTE: Tiri liberi: Venezia 17 su 23; P. Livorno 16 su 21. Usciti per 5 falli: Picozzi al 19 del s.t.

TELEMARKET BRANCA 89 98

TELEMARKET: Colonna 2, Henry 24, Agnesi ne, Mazzoni 10, Boselli ne, Cagnazzo, Cappelli 13, Plummer 16, Paci 18, Baldi 6

BRANCA: Rossi, Gabba 2, Cavazzana 2, Barbiero 2, Zatti 2, Lock 31, Fantin 19, Masetti 13, Oscar 27, Pratesi.

ARBITRI: Baldi e Giordano.

NOTE: Tiri liberi: Telemarket 19 su 27; Branca 23 su 26. Usciti per 5 falli: Pratesi, Cappelli e Barbieri al 19 del s.t.

TICINO B. SARDEGNA 89 88

TICINO: Girolodi 10, Lasi 2, Pastorini 2, Lamplsey 26, Santi, Battisti 4, Bagnoli ne, Visigalli 4, Vidilli 11, Alexis 30.

B. SARDEGNA: Angius ne, Bianchi 3, Castarello ne, Thompson 32, Nardo 8, Mazzitelli 1, Mossali 8, Porto 3, Bini 5, Comegys 28.

ARBITRI: Zanon e Pensarini.

NOTE: Tiri liberi: Ticino 30 su 36; B. Sardegna 23 su 29. Usciti per 5 falli: Lasi al 6, Lamplsey al 17, Lardo al 18 del s.t.

KLEENEX APRIMATIC 98 86

KLEENEX: De Sanctis 2, Douglas 2, Carlesi, Camparino 6, Pucci, Crippa 26, Ban 9, Rowan 35, Valerio 8, Capone 10.

APRIMATIC: Golinelli, Hordges 6, Myers 21, Sabatini 7, Marcheselli 2, Cessei 13, Dalimora 4, Albertazzi 30, Neri 3, Rusin ne.

ARBITRI: Corsa e Nitti.

NOTE: Tiri liberi: Kleenex 24 su 29; Aprimatic 10 su 13. Usciti per 5 falli: Douglas al 16 del s.t.

CREMONA BILLY 100 89

CREMONA: Focchia, Tyler 25, Troiano 1, Gattoni 15, Ritossa 3, Portatutti 6, Bolla, Vrenis 21, Polesello 2, Middleton 27, Motta 7, Milesi 4, Rocca ne.

BILLY: Alberti, Brembilla 5, Gnad 19, Stivirs 28, Procaccini 12, Major ne, Milani 1, Marusic 8, Maspero ne, Scarnati 16

ARBITRI: Cazzaro e Marotto.

NOTE: Tiri liberi: Cremona 30 su 38; Billy 21 su 29. Usciti per 5 falli: Tomblato al 17, Procaccini al 18, Marusic al 19 del s.t.

TEOREMA GLAXO 82 92

(giocata sabato)
TEOREMA: Lana 12, Anchisi 3, Portatutti 6, Bolla, Vrenis 21, Polesello 2, Middleton 27, Motta 7, Milesi 4, Rocca ne.

GLAXO: Brucastarello 22, Savio, Fischetto 2, Kempton 14, Dalla Vecchia, Mezzavilla, Moretti 13, Morandotti 18, Schoene 23, Marsilli ne.

ARBITRI: Nelli e Pasetto.

NOTE: Tiri liberi: Teorema 21 su 27; Glaxo 31 su 36. Usciti per 5 falli: Anchisi, Polesello, Motta, Kempton, Dalla Vecchia, Morandotti.

EMMEZETA TURBOAIR 98 92

(giocata sabato)
EMMEZETA: Maran, Zampierini, King 24, Grabei 2, Turner 38, Daniele, Bettarini 14, Nobile 8, Castaldini 12, Burdin.

TURBOAIR: Tavei 6, Minelli 3, Dei Candia 8, Pedrotti ne, Conti 11, Solomon 16, Solfrini 6, McKinney 29, Tosolini ne, Pezzini 13.

ARBITRI: Duranti e Facchini.

NOTE: Tiri liberi: Emmezeta 17 su 24; Turboair 23 su 27. Usciti per 5 falli: Bettarini.